

PERDONANZA, COMINCIATO IL GIUBILEO ALLE 18.38 APERTA LA PORTA SANTA

28 Agosto 2010

L'AQUILA - Con l'apertura della Porta Santa della Basilica di Santa Maria di Collemaggio è cominciato il giubileo annuale aquilano voluto da Papa Celestino V, giunto alla sua 716ª edizione.

[GUARDA LA FOTOGALLERIA](#) (foto di Alessandro Luciani)

Oggi ha sfilato la Bolla papale che assicura l'indulgenza plenaria a chi dai vesperi di stasera fino a quelli di domani, "sinceramente pentito e confessato" passerà attraverso la Porta Santa.

Nel primo pomeriggio, quando ancora doveva cominciare la sfilata, ci sono stati momenti di tensione. Esponenti dei comitati di cittadini volevano protestare con striscioni e carriole. Le forze dell'ordine hanno provato a rimuoverli con la forza e si è sfiorata la rissa.

Inoltre, il sottosegretario di Stato, Gianni Letta, è stato bersagliato da cori in quanto rappresentante del governo.

19.52 CICCHITTO (PDL): "GOVERNO HA FATTO BENE"

"Al di là dei critici e degli anti di professione che fanno della contestazione a prescindere un punto di orgoglio, è indubbio che all'Aquila il governo ha fatto cose straordinarie".

Lo ha detto il capogruppo del Pdl alla Camera, Fabrizio Cicchitto.

19.46 DONADI (IDV): "E' IL MOMENTO DI ASCOLTARE I CITTADINI"

"La ricostruzione è stata uno spot, ma con gli spot non si tolgono le macerie dal centro storico. Ora è il momento di ascoltare i cittadini abruzzesi".

Lo afferma il capogruppo Idv Massimo Donadi, parlando della ricostruzione post-terremoto.

"Gli aquilani sono esasperati - osserva l'esponente dell'Idv - e la contestazione al governo è la conseguenza. La tragedia del terremoto si è trasformata in un affare colossale per certe cricche con rapporti a Palazzo Chigi, e Berlusconi, piuttosto che puntare alla ricostruzione, ha trasformato L'Aquila in un set televisivo".

19.45 GIRO (PDL): "SOLIDARIETA' A GIANNI LETTA"

"Voglio esprimere la mia solidarietà personale e politica a Gianni Letta per le ingiuste contestazioni di cui è stato bersaglio".

Lo ha detto il parlamentare del Popolo della libertà, Francesco Giro.

"In questi 16 mesi dal drammatico terremoto dell'Aquila - ha aggiunto - sono stato testimone della sofferenza personale di Gianni Letta come uomo e come abruzzese, e della sua assoluta abnegazione per favorire ogni iniziativa che potesse alleviare il grande dolore della popolazione colpita dal sisma. Da quell'aprile del 2009 posso dire che Gianni è cambiato".

19.43 [L'OMELIA DEL CARDINALE KASPER](#)

18.56 MOLINARI, "PER CHI HA FEDE TUTTO E' POSSIBILE"

"Nel nostro cuore di aquilani in questi sedici mesi si sono alternati tanti pensieri e tante emozioni. Preghiamo per le vittime del terremoto e per i loro familiari".

Così l'arcivescovo metropolita del capoluogo, monsignor Giuseppe Molinari, si è rivolto al cardinale Walter Kasper all'inizio

della santa messa dopo l'apertura della Porta Santa.

“Continuiamo a sperare – ha aggiunto – che la nostra città possa risorgere. Preghi con noi perché questo sogno possa realizzarsi, e realizzarsi presto. Sappiamo che è difficile, ma per chi ha fede tutto è possibile”.

18.38 APERTA LA PORTA SANTA

Dopo i tre tocchi con il ramo d'ulivo del Getsemani da parte del cardinale Walter Kasper, rappresentante della Santa Sede, si è aperta la Porta Santa della Basilica di Santa Maria di Collemaggio, dando ufficialmente il via al Giubileo annuale aquilano.

18.26 CIALENTE LEGGE LA BOLLA

Davanti alla Porta Santa, il sindaco Massimo Cialente sta leggendo la Bolla del Perdono di Papa Celestino V.

18.15 LA BOLLA E' ARRIVATA A COLLEMAGGIO

La Dama della Bolla, Martina Sciomenta, e il Giovin Signore, Matteo Cialfi, sono arrivati davanti alla Basilica di Santa Maria di Collemaggio. Dietro di loro, a chiudere il corteo, il sindaco Massimo Cialente, il Consiglio comunale e le Circoscrizioni.

18.11 FACCIATA ANIME SANTE RIPRODOTTA CON GRANO

Una facciata della chiesa delle Anime Sante, riprodotta completamente con grano intrecciato, è tra i protagonisti dell'apertura della Porta Santa di oggi.

A realizzarla, maestri del Comune di Foglianise (Benevento), dove dieci giorni fa L'Aquila è stata protagonista della tradizionale sfilata dei carri sempre in paglia intrecciata.

17.55 A COLLEMAGGIO LO SPETTACOLO DEGLI SBANDIERATORI

Gli sbandieratori aquilani stanno dando spettacolo nel piazzale di Collemaggio. È il prologo all'arrivo della Bolla che sta percorrendo il viale che porta alla Basilica.

Il sindaco Massimo Cialente leggerà solo il testo della Bolla di Papa Celestino V. Non ci saranno discorsi politici, aboliti nel cerimoniale dal 2007.

17.49 MASCITELLI DA ROMA ATTACCA GOVERNO

“La contestazione all'Aquila al sottosegretario Letta è la prova che sulla ricostruzione in Abruzzo il governo ha raccontato solo un mucchio di bugie. La gente è esasperata perché è stanca di elemosine, si aspetta risposte vere e certezza di diritti”.

Lo afferma il senatore Alfonso Mascitelli, coordinatore dell'Italia dei Valori Abruzzo, commentando le tensioni in occasione del corteo della Perdonanza. Mascitelli non ha partecipato al Corteo della Bolla.

17.44 UNA FIGURANTE SI SENTE MALE

Per il forte caldo una figurante del Corteo si è sentita male. È stata accompagnata verso il Parco del Sole, in una zona meno affollata, per permetterle di riprendersi.

17.27 NESSUN CONTESTAZIONE ALLA PARTE ISTITUZIONALE, APPLAUSI A CIALENTE

Non ci sono state particolari contestazioni alla parte istituzionale del Corteo: i timori della vigilia erano infondati.

Al passaggio del sindaco e delle autorità, ci sono stati applausi e urla “L'Aquila! L'Aquila!” e basta. Il sindaco Massimo Cialente ha ricambiato gli applausi.

17.21 BLITZ DEL POPOLO DELLE CARRIOLE AL PASSAGGIO DEL CORTEO

I manifestanti del popolo delle carrieole hanno compiuto alcuni blitz con uno striscione durante il passaggio del Corteo della Bolla.

17.18 LOLLI: “CHE MALE C'E' A MOSTRARE STRISCIONI?”

“Non ci trovo nessuno scandalo al fatto che ci sia qualche critica, fossero pure rivolte a me. Bisogna accettarle”.

Questo il commento del parlamentare del Partito democratico, Giovanni Lolli.

“Ho visto – ha aggiunto – qualcosa che non m’è piaciuta, si è cercato di impedire di mostrare gli striscioni. Che male c’è? Nessuno. Vedo comunque anche tanta voglia di fare, ricostruire, non mollare”.

17.16 DE MATTEIS: “CONTESTAZIONI FUORI LUOGO”

“Seppur legittime le contestazioni devono avere il senso della misura e del contesto in cui si svolgono”.

Lo ha detto il vice presidente del Consiglio regionale, Giorgio De Matteis.

“La Perdonanza – ha aggiunto – è un patrimonio della città, della regione e non soltanto. In questa circostanza ogni protesta è fuori luogo e non dà grande risultato”.

17.10 APPLAUSI DA CARRIOLE A CORTEO STORICO

Nella zona delle carriole (vicino alla Banca d’Italia) ci sono stati applausi per tutti i gruppi storici.

Gli esponenti dei comitati hanno gridato “L’Aquila! L’Aquila!” come nei cortei per la detassazione.

Alcuni hanno intonato la canzone dialettale “L’Aquila bella me!” al passaggio del corteo.

17.05 “LETTA: BERLUSCONI ALL’AQUILA? SPERO PRESTO”

“Berlusconi all’Aquila? Spero torni presto”.

Lo ha detto il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta, rispondendo al corteo della Perdonanza Celestiniana alle domande dei giornalisti su un eventuale prossimo ritorno del premier.

16.59 TANTA GENTE AI LATI DEL CORTEO

Numerosi aquilani affollano i lati delle vie del centro storico dell’Aquila dove sta passando il Corteo della Bolla.

16.52 RETTORE COLLEMAGGIO: “C’E’ ANSIA PER RITORNO CELESTINO”

“Vedo che c’è ansia per il ritorno di Celestino”: lo ha detto il rettore della Basilica di Collemaggio, don Nunzio Spinelli.

“La sua casa – ha affermato – è ferita, ma piano piano la stiamo rimettendo su per accogliere per sempre le sue spoglie”.

16.44 PARTITO IL CORTEO, TESTA GIA’ A COLLEMAGGIO

Il corteo storico è partito e scorre già lungo corso Vittorio Emanuele. I primi componenti della parte istituzionale sono già in arrivo alla Basilica di Santa Maria di Collemaggio.

16.40 DEL CORVO: “MANCA CULTURA DEL PERDONO”

“La cultura del perdono non è la cultura del terzo millennio”. Così ha commentato le tensioni prima del Corteo della Bolla il presidente della Provincia dell’Aquila, Antonio Del Corvo.

“Tuttavia – ha aggiunto – dobbiamo provarci, perché ci vuole il contributo di tutti per arrivare alla ricostruzione”.

16.39 CIALENTE: “TENSIONI, PARLERO’ CON IL QUESTORE”

“Sono trent’anni che il governo è presente qui”.

Così il primo cittadino Massimo Cialente ha risposto agli aquilani che gli chiedevano perché avesse accettato l’arrivo di Gianni Letta come rappresentante del governo.

Sulla tensione prima del corteo, Cialente ha affermato “parlerò con il Questore. Non serve – ha detto – che la polizia carichi, se c’è chi vuole dissentire può farlo. Non sono il Questore né il responsabile dell’ordine pubblico, vediamo come mediare”.

16.35 PARTITA LA BOLLA DEL PERDONO

Sono partiti la Dama della Bolla e il Giovin Signore. La Bolla si accoderà ai gruppi storici già pronti ai Quattro Cantoni per

scortarla.

16.34 CHIODI: "NON STRUMENTALIZZARE CONTESTAZIONI"

"L'episodio mi lascia perplesso, non so cosa dire perché è qualcosa a cui non ho assistito. Spero che non venga strumentalizzato".

Così il presidente della Regione Abruzzo, Gianni Chiodi, commenta gli incidenti avvenuti prima dell'avvio del corteo della Perdonanza.

"Mi auguro che la grande partecipazione di tanta gente a questa manifestazione di pace non venga offuscata da qualche contestazione".

16.29 LETTA: "AQUILANI SAPRANNO RICOSTRUIRE FUTURO"

L'AQUILA - "L'Aquila merita un futuro pari alla sua tradizione e alla sua storia, un futuro che gli aquilani sapranno ritrovare, ricostruire e riconquistare".

Così il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta, arrivato in piazza Duomo da un percorso alternativo, vista la 'protesta delle carriole' contro il governo, ha risposto ai cronisti che gli chiedevano quale futuro si prospetti per il capoluogo abruzzese.

"Alle 3e32 io non ridevo" hanno gridato, al momento del passaggio di Letta su Corso Federico II all'Aquila, gli animatori dei comitati cittadini, i quali, all'inizio della via principale della città, avevano esposto gli striscioni di contestazione.

16.25 PADRE QUIRINO SALOMONE: "SE DISCORDI, PORTA SANTA DA CHIUDERE"

"Se quello che è successo ci porta a essere discordi, io la Porta Santa la chiuderei. Non è che qualcuno ha fatto tutto e qualcun'altro niente. Siamo tutti in difficoltà e abbiamo bisogno l'uno dell'altro. Questa è per me la Perdonanza".

16.19 DAMA E SIGNORE A PIAZZA PALAZZO, CIALENTE DA LETTA

La Dama della Bolla, Martina Sciomenta, e il Giovine Signore, Matteo Cialfi, sono già sotto la torre civica a piazza Palazzo. Si aspetta solo il sindaco Cialente, che dopo aver parlato con i comitati deve salutare Gianni Letta a piazza Duomo.

16.15 CIALENTE A COMITATI: "NON ROVINIAMO LA PERDONANZA"

"Non roviniamo la Perdonanza. Questa giornata è particolare come il 6 aprile 2009: ognuno si rapporta a giornate come questa in base alla propria sensibilità". Così il sindaco dell'Aquila Massimo Cialente ha cercato di placare l'ira dei manifestanti.

Secondo quanto appreso sono una cinquantina, poco distanti si trovano i cittadini con le carriole, intenzionati a chiedere notizie sulla ricostruzione post terremoto. Secondo quanto annunciato, le carriole dovrebbero sfilare in coda al corteo, tra la gente.

16.13 VIGILI DEL FUOCO SCORTERANNO LA TECA DI CELESTINO

I vigili del fuoco preleveranno la Teca di Celestino V dalla chiesa di Santa Maria del Suffragio, meglio nota come "delle Anime Sante", e la trasporteranno, scortandola, nel Corteo della Bolla.

Questa mattina una folta rappresentanza di vigili del fuoco ha accompagnato giornalisti di varie testate nazionali lungo il percorso del corteo.

16.07 STRISCIONI COPERTI CON BANDIERE NEROVERDI

"Il gran rifiuto della cricca" è un altro degli striscioni di protesta prima dell'inizio del Corteo della Bolla, mentre una grande scritta umana "3e32 io non ridevo" dei giovani dei comitati aquilani si è schierata lungo il corso

Uno degli striscioni al momento è stato coperto con bandiere neroverdi, i colori della città.

Gli striscioni, per la ferma opposizione dei comitati, non sono stati rimossi. Sul posto è intervenuto anche il sindaco Massimo Cialente, che ha invitato tutti "alla responsabilità".

15.59 3E32: "VOLEVAMO PROTESTA PACIFICA, MA..."

"La nostra protesta era pacifica, ma l'intervento delle forze dell'ordine ha creato la tensione". Così Mattia Lolli, esponente del Comitato 3e32, spiega quanto accaduto all'altezza della Banca d'Italia.

Da quanto appreso, l'oggetto della contestazione è il sottosegretario Gianni Letta, ma anche il commissario per la ricostruzione Gianni Chiodi è stato bersagliato da strali.

15.47 CARRIOLE ALLA BANCA D'ITALIA, TENSIONE

"Vergogna, vergogna!". Con questo coretto, gli esponenti del "popolo delle carrie", schierate all'altezza della Banca d'Italia, apostrofano i rappresentanti istituzionali che alla spicciolata stanno risalendo dalla Villa Comunale per prendere il loro posto nel corteo storico.

Ci sono stati momenti di tensione con le forze dell'ordine, che hanno cercato di far rimuovere alcuni striscioni esposti. Uno in particolare recita "Cialente vergogna, Molinari vergogna, Letta vedi de jittene", l'ultima frase in dialetto aquilano ("vedi di andartene").

15.43 SONO 1.500 IN TUTTO I PARTECIPANTI

Sono 1.500 in tutto i partecipanti, 440 i figuranti in costume, 14 gruppi storici più i quattro quarti aquilani.

Dopo il saluto al sottosegretario Gianni Letta e gli onori militari in piazza Duomo, il sindaco Massimo Cialente tornerà a piazza Palazzo per partire con la Dama alla coda dei gruppi storici del corteo.

15.15 SI ATTENDE GIANNI LETTA

È atteso in zona rossa l'arrivo del sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta, che rappresenterà ufficialmente il governo nel corteo.

A Letta da piazza Duomo saranno resi gli onori militari prima di dare il via alla sfilata istituzionale.

15.04 CARRIOLE IN PIAZZA DUOMO PRONTE A SFILARE

Le carrie dei comitati aquilani sono pronte affilate vicino alla fontana di piazza Duomo.

L'intenzione del "popolo delle carrie" è proprio quella di sfilare nel Corteo della Bolla, per ricordare a tutti anche in questo giorno di festa le problematiche legate alla ricostruzione del capoluogo.

[GUARDA GLI "MMS" DAL CORTEO](#)

[L'ORDINE DEL CORTEO DELLA BOLLA](#)